

STATUTO ARTICOLO 1 COSTITUZIONE

E' costituita una Associazione ai sensi della Costituzione della Repubblica Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, nonché del D.Lgs.117/2017 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"). L'Associazione viene costituita come Ente del Terzo Settore "ETS" più in particolare come APS Associazione di Promozione Sociale e soggetta all'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore "RUNTS".

ARTICOLO 2 DENOMINAZIONE

L'Associazione è denominata "LABORATORIO ITALIANO di PSICOANALISI MULTIFAMILIARE" (L.I.Psi.M.) Associazione ETS- Associazione di Promozione Sociale".

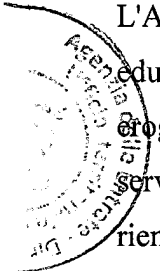
ARTICOLO 3 SEDE

La sede dell'Associazione, a tutti gli effetti, è quella sita in Roma.

ARTICOLO 4 DURATA

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 5 SCOPI



L'Associazione, senza alcun fine di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche, culturali, di educazione, istruzione e ricreazione, di promozione sociale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale rientranti nelle fattispecie tra quelle indicate dall'art.5 D.Lgs.117/2017, in particolare al punto a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni. L'Associazione opera in campo nazionale ed internazionale, è apolitica ed apartitica.

L'Associazione ha struttura Multicentrica Nazionale; si interfaccia e collabora con altre strutture internazionali per la diffusione, la ricerca e lo sviluppo della Psicoanalisi Multifamiliare, basata sull'opera di Jorge Garcia Badaracco, il cui orientamento scientifico racchiude i concetti delineati nello schema da lui proposto come "esercizio di articolazioni".

A partire dal concetto di interdipendenze reciproche patogene e patologiche si arriva a lavorare sui concetti di virtualità sana e risorse egoiche. Si considera la Psicoanalisi Multifamiliare come una mini società multifamiliare.

Si segue la connessione proposta con la psicoanalisi e le altre psicoterapie (individuali, familiari) di diversi orientamenti, attingendo a concetti come quelli di transfert, controtransfert, inconscio, ma anche a concetti propri della psichiatria (sintomi, sindromi e malattia), e ad altri propri delle scienze sociali, biologiche, filosofiche, religiose, ecc, continuando a formare e a fare ricerca sulle connessioni che intercorrono tra i vari aspetti. Attraverso la promozione e la

diffusione di tale dispositivo (il Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare) l'Associazione intende favorire e tutelare la crescita, lo sviluppo e il benessere individuale e familiare in contesti sociali, scolastici, lavorativi e sanitari, con particolare attenzione alla prevenzione ed alla cura della cronicizzazione e all'esclusione sociale del disagio mentale.

L'Associazione promuove lo studio, l'approfondimento e la ricerca su tali tematiche e si propone di formare nuovi professionisti secondo il modello proposto.

In particolare l'Associazione si propone di:

- a) organizzare convegni, congressi, seminari, conferenze, dibattiti e altre attività similari direttamente o in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, associazioni ed enti culturali e scientifici, sia italiani che stranieri;
- b) progettare, organizzare e realizzare eventi formativi, di aggiornamento e di perfezionamento rivolti a singoli professionisti o enti;
- c) costituire e sviluppare una rete internazionale di scambi a livello teorico, metodologico e clinico relativi alla Psicoanalisi Multifamiliare;
- d) progettare e realizzare programmi di studio e ricerca multicentrici, mettere a punto specifici strumenti di analisi di efficacia, anche attraverso il conferimento di borse di studio;
- e) diffondere i risultati di tali attività attraverso pubblicazioni, articoli, libri, filmati e ogni altro supporto adatto allo scopo;
- f) promuovere il confronto tra professionisti che operano nel campo della Psicologia Clinica, Psicoterapia e Psichiatria e che fanno riferimento a modelli e prassi cliniche diversi;
- g) promuovere il dialogo con professionisti e studenti di altre scienze del comportamento umano;
- h) promuovere e realizzare attività di studio e ricerca in ambito bio-psico-sociale finalizzate ad ampliare le competenze per la prevenzione ed il monitoraggio del disagio psicologico in ogni sua forma e per promuovere il benessere psico-fisico. A questo scopo è prevista la realizzazione, l'utilizzo, la standardizzazione, la verifica e la valutazione di strumenti psicologici e psicodiagnostici quali: tests, questionari, interviste e strumenti di valutazione a livello individuale e collettivo, volti all'indagine, valutazione e verifica dell'esistenza di fattori favorevoli o sfavorevoli al miglioramento della qualità della vita;
- i) formare tirocinanti secondo la regolamentazione vigente;
- j) affidare lo svolgimento parziale o totale di alcuni specifici programmi ad altra struttura particolarmente qualificata;

- k) svolgere attività di ricerca, raccolta dati, rilevazioni statistiche, nonché di studi di carattere culturale, scientifico, tecnico e professionale;
- l) esplicare iniziative di carattere promozionale, pubblicitario ed editoriale, anche attraverso la realizzazione di filmati e di prodotti audiovisivi o multimediali in genere;
- m) svolgere attività di ricerca, raccolta dati, rilevazioni statistiche, nonché di studi di carattere culturale, scientifico, tecnico e professionale;
- n) promuovere e realizzare iniziative volte alla cooperazione tra istituzioni pubbliche e privati per raggiungere le finalità sopra enunciate;
- o) offrire ai soci supporto logistico, servizi comuni, consulenze.
- p) progettare, seguire, supportare programmi terapeutico riabilitativi di persone con disturbi psichici anche erogando fondi speciali finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi.

Per il raggiungimento del suo scopo sociale l'Associazione potrà:

- pubblicare libri, giornali, riviste, dischi, filmati e, in generale, qualunque tipo di materiale audio, video, informatico, editoriale su qualunque tipo di supporto divulgativo presente e futuro;
- gestire, sia in proprio che per conto terzi, strutture e/o circoli ricreativi/culturali nonché centri artistici polivalenti;
- operare progetti di recupero di ambienti, spazi o strutture architettoniche esistenti in Italia assumendo anche, nel caso, la gestione in proprio;
- cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita scientifica, culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli;
- acquisire diritti letterari, cinematografici, teatrali, musicali ed ogni altro copyright di opere d'arte e di ingegno al solo fine di tutelarne la conservazione, la valorizzazione e la diffusione all'interno dell'Associazione nei limiti e negli ambiti degli scopi sociali.
- gestire, in esclusivo e totale favore dei soli Soci, ottenute le necessarie licenze comunali, regionali, di pubblica sicurezza e delle autorità sanitarie, la somministrazione di alimenti e bevande ed eventuali giuochi leciti.

Per perseguire tali finalità l'Associazione potrà costituire sedi sociali operative periferiche, noleggiare o acquistare locali e mezzi tecnici idonei alla realizzazione dei propri programmi e dei propri progetti, utilizzare consulenze, servizi, trasporti, location, forniture e mano d'opera specializzata; potrà stipulare convenzioni e accordi con Ministeri, Enti pubblici, Società e Associazioni private, con teatri, musei, cineteche, e università, scuole, pubbliche e private,

professionali e non. Essa potrà, inoltre, fondare e gestire centri pluridisciplinari nell'ambito psico-sociale, psicodiagnostico, psicoterapeutico e di orientamento scolastico e professionale.

In via del tutto subordinata alla principale attività sopra descritta ed esclusivamente per finanziare quella, l'Associazione potrà occasionalmente intraprendere attività commerciali, comunque inerenti l'oggetto principale, per le quali verrà tenuta una separata gestione. Tale attività potrà riguardare a titolo esemplificativo lo sfruttamento economico dei diritti su opere letterarie, di carattere scientifico, cinematografiche, teatrali e su qualsiasi altra opera dell'ingegno, la gestione di sale per laboratori, o la vendita a terzi delle proprie pubblicazioni nonché dei servizi prodotti all'interno dell'Associazione stessa. L'Associazione potrà inoltre richiedere ed accettare contributi, per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali, sia da parte dello Stato che da Enti locali nonché da Enti privati e da qualsiasi altro Ente nazionale ed estero. Ricevere sovvenzioni o sussidi da sponsor e/o enti pubblici o privati sia in Italia che all'estero a sostegno di progetti e/o iniziative proposte dall'Associazione stessa. Raccogliere fondi per mezzo di eventi privati o pubblici.

Potrà contrarre mutui, finanziamenti ed ogni genere di prestiti, aprire conti correnti bancari con firma di traenza del solo Presidente o di un eventuale procuratore da questi designato sentito il Comitato Direttivo, il tutto finalizzato alla gestione del Fondo comune e delle spese dell'Associazione.

L'associazione potrà avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, di personale retribuito o volontario, individuato fra i possessori di competenze specifiche.

ARTICOLO 6 FONDO COMUNE

Il fondo comune dell'Associazione, a norma dell'art. 37 C.C. e dell'art.8 del Codice del Terzo settore, è costituito:

- a) dalle quote periodiche associative e dai beni mobili ed immobili acquistati con esse; b) dai contributi di ammissione;
- c) da corrispettivi non eccedenti i costi di diretta imputazione, corrisposti per prestazione di servizi non rientranti nell'art. 2195 del Codice Civile, rese in conformità alle finalità istituzionali dell'Associazione, senza specifica organizzazione;
- d) da corrispettivi specifici corrisposti per cessioni di beni e prestazioni di servizi, diverse da quelle indicate nel comma 4 dell'art. 148 del D.P.R. 917/86, effettuate in conformità alle finalità istituzionali nei confronti dei Soci, nonché per cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente ai Soci;
- e) da corrispettivi derivanti dalle attività commerciali descritte negli scopi associativi all'art. 5;
- f) da fondi destinati all'incremento del patrimonio con deliberazioni delle società Scientifiche o Associazioni cui è collegata

- g) da fondi relativi a Bandi Pubblici e Privati per l'assegnazione di finanziamenti e l'affidamento di progetti di formazione, consulenza ed intervento in ambito psicosociale e culturale;
- h) da contributi volontari, lasciti e donazioni;
- i) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del rendiconto economico e finanziario.

E' stabilito il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, le eventuali eccedenze del rendiconto economico nonché avanzi della gestione commerciale nonché fondi o riserve, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge. Ciò al solo fine di procurarsi i mezzi finanziari necessari al raggiungimento dello scopo sociale.

ARTICOLO 7 CHIUSURA ESERCIZIO, RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Comitato Direttivo predispone il bilancio di esercizio precedente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il Comitato Direttivo predispone inoltre un bilancio preventivo del successivo esercizio. Entrambi i documenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Bilancio di Esercizio deve essere depositato presso il RUNTS o presso il Registro delle Imprese, in caso di svolgimento di attività commerciale.

Qualora l'Associazione consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro si dovrà redigere e depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo la normativa di riferimento e le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Qualora tali ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, siano superiori a centomila euro annui, si dovrà in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

ARTICOLO 8 LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- a) il libro degli associati o aderenti;

- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'eventuale Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta almeno 7 giorni prima, nei locali della sede.

ARTICOLO 9

SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche, anche se in rappresentanza di Enti od Associazioni. I Soci possono avere cittadinanza italiana nonché di qualsiasi altro paese comunitario ed extracomunitario. Il numero degli associati è illimitato.

I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) Soci Onorari;
- b) Soci Fondatori;
- c) Soci Ordinari.
- d) Soci Sostenitori

Sono Soci Onorari alte personalità e qualificati esponenti della comunità scientifica e culturale, che abbiano dato particolari contributi alla Psicoanalisi Multifamiliare. I Soci Onorari sono esenti dal pagamento di qualsiasi contributo, non hanno voto deliberativo nell'Assemblea e non possono essere eletti a cariche sociali.

Sono Soci Ordinari coloro che, avendo compiuto la maggiore età o, se minorenni rappresentati da un loro genitore, vengono ammessi dal Presidente del Comitato Direttivo o dai consiglieri da esso delegati a tale funzione, dietro loro richiesta, verbale o scritta, contenente le loro generalità e la dichiarazione di accettazione e rispetto del presente statuto, e abbiano adempiuto al versamento della quota periodica associativa. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Sono Soci Fondatori coloro che risultano dall'Atto Costitutivo.

Sono Soci Sostenitori tutti coloro che svolgono attività nell'ambito della Psicoanalisi Multifamiliare anche in modo non continuativo (partecipazione ad eventi, attività episodiche, corsi, laboratori, attività gruppal, etc.).

I Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori hanno diritto all'elettorato attivo e passivo in seno all'Assemblea dei Soci.

Tutti i Soci, avranno diritto di frequentare i locali sociali, di ricevere le pubblicazioni ed ogni altro materiale prodotto dall'Associazione, di partecipare a tutte le attività in genere organizzate dall'Associazione.

Per tutti i Soci il rapporto associativo si intende costituito senza limiti di tempo purché, ad eccezione del Socio Onorario, in regola con il versamento della quota periodica di associazione. Tutti i soci Fondatori ed Ordinari sono tenuti a trasmettere al Comitato Direttivo un Curriculum Vitae aggiornato. La quota o contributo associativo è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile. La qualifica di Socio può venir meno per dimissioni, per morosità ed indegnità. L'indegnità verrà dichiarata dal Comitato Direttivo. La comunicazione di dimissioni deve essere presentata dall'associato al Presidente ed il recesso ha effetto al termine dell'anno in corso.

ARTICOLO 10

ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Coordinatore Scientifico;
- l'Organo di Controllo; - il Revisore dei Conti.

ARTICOLO 11 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori in regola con il versamento periodico dei contributi sociali ed iscritti nel Libro degli associati da almeno tre mesi. Ciascuno di essi dispone di un voto che può essere delegato ad un altro Socio secondo il principio di cui all'art. 2532 C.C.. Ogni delegato può essere portatore di non più di tre deleghe. Le delibere dell'Assemblea vincolano tutti i Soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che nomina all'occasione un Segretario che redige, su apposito libro, processo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. L'Assemblea dei Soci delibera:

- sull'approvazione del rendiconto economico e finanziario e del bilancio preventivo;
- sulla periodicità e sulla determinazione della misura delle quote associative per il periodo successivo;
- sulla nomina dei componenti il Comitato Direttivo;
- sulla nomina degli eventuali Organo di Controllo e Revisore dei Conti;
- sulla costituzione ed il conseguente funzionamento di eventuali commissioni interne, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la "Commissione sulla teoria generale della Psicoanalisi Multifamiliare", la "Commissione Formazione-Visiting-Intervisione", la "Commissione Ricerca", la "Commissione Psicoanalisi Multifamiliare e Organizzazione dei Servizi Psichiatrici"
- sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune;

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi ed eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

ARTICOLO 12 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

I Soci sono convocati in Assemblea tutte le volte che il Presidente o il Comitato Direttivo lo ritenga necessario, nonché quando lo richiedano, per iscritto, almeno i due terzi dei Soci. L'Assemblea è convocata di diritto ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per la determinazione della misura delle quote associative per il periodo successivo. La convocazione avverrà mediante comunicazione, anche verbale, dei membri del Comitato Direttivo, fatta a ciascuno dei Soci. La convocazione verrà comunque scritta ed affissa nei locali dell'Associazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data, l'ora, il luogo di convocazione e l'ordine del giorno.

ARTICOLO 13 QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'Assemblea dei Soci è validamente costituita ed atta a deliberare con la presenza obbligatoria del Presidente e dei membri del Comitato Direttivo. Inoltre, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. L'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Comitato Direttivo non hanno voto. Per le modifiche al presente statuto è richiesta una maggioranza pari ai due terzi degli Associati.

ARTICOLO 14 IL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è composto da un numero da tre a sette componenti eletti dall'Assemblea dei Soci tra tutti i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori e rimane in carica per quattro anni con possibilità di rielezione. Il numero dei componenti è determinato di anno in anno dal Comitato stesso, in sede di approvazione del Regolamento per la presentazione delle candidature e per le votazioni. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel RUNTS. Il Comitato direttivo elegge al proprio interno il Presidente dell'Associazione che presiede il Comitato stesso.

Il Comitato Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente, e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Dirige e gestisce l'Associazione, delibera sulle attività da svolgere e sui programmi da realizzare, predispone i bilanci consuntivi e preventivi, amministra il patrimonio e le rendite sociali, stabilisce la quota sociale periodica per i soci, approva i Regolamenti sociali interni per il raggiungimento dei fini sociali. Ratifica o meno i provvedimenti di sua

patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447bis e seguenti del codice civile.

L'esercizio della revisione legale dei conti sarà esercitato dal Presidente dell'Organo di Controllo, iscritto nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

ARTICOLO 19 REGOLAMENTO INTERNO

Fatte salve le norme di legge e le previsioni del presente statuto, il Comitato Direttivo può approvare un regolamento nel quale siano analiticamente precisate le modalità operative dell'associazione.

ARTICOLO 20 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del fondo comune. E' stabilito l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di scioglimento, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità. In mancanza di delibera, il patrimonio residuo sarà devoluto alla Fondazione Italia Sociale.

ARTICOLO 21 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile e le altre disposizioni di legge che regolano la materia.

Il Presidente
Claudia Tardagno

